

Castriota ad un altro *Marinus Scodrensis*, precisamente al Beci-chemi, contemporaneo del Barlezio, e professore di retorica prima a Brescia, poi a Padova, dove morì nel 1526. E' autore di parecchi trattati di argomento rettorico, di commentari intorno alle opere classiche¹. In base a quest'errore si è detto che il Barlezio sarebbe stato professore a Brescia². Tale affermazione fu poi combattuta dal Reines³ e più tardi, nella prima metà del XVIII sec., da Apostolo Zeno⁴.

¹ TOMMASINI, *Gymn. Pat.*, 340. Egli insegnò per qualche tempo a Ragusa; Vedasi JIREČEK, *Dev rag. Dichter S. Menčetic*, 36, 78, 79; Idem, *Beiträge*, 447 e segg.

² VOSSIUS, III, 574; CZWITTINGER, 29; ZEDLER, *Grosses vollst. Lex.*, III, col. 474; HORÁNYI, *Memoria*, I, 117. Il Vossio malgrado richiami la nostra attenzione sulla già indicata confusione, pure ammette anch'egli tal errore.

³ *Epistolae*, 166.

⁴ III, 404.